



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



Regione Siciliana



**I.I.S. I.T. "MARCONI"**

Cod. Fisc. 93198050879  
Cod. mecc.graf. CTIS04300B  
ctis04300b@istruzione.it  
ctis04300b@pec.istruzione.it



SERVIZI SOCIO SANITARI  
PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
Corso Serale PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO  
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA  
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

## Piano Annuale per l'Inclusione - a.s. 2016-2017

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti – PLESSO “G. MARCONI”:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	13
2. disturbi evolutivi specifici	28
➤ DSA	26
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	6
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>50</b>
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Rilevazione dei BES presenti – PLESSO “L. MANGANO”:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	53
5. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	2
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
➤ Socio-economico	22
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>83</b>
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	53

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	28

<b>C. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) - plesso "Mangano"	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) - plesso "Mangano"	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		n. 2 referenti GLI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

<b>D. Coinvolgimento docenti</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: laboratori curriculari (plesso "Mangano")	Si
	Tutoraggio in attività di alternanza scuola-lavoro	Si
Docenti curriculari	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Tutoraggio in attività di alternanza scuola-lavoro ("plesso "Mangano")	Si

<b>E. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>F. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della	<b>Si</b>

	comunità educante	
	Condivisione PDP e scelte educative	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati (plesso "Marconi")	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola con materiale in comodato d'uso	
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro:		
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole (plesso "Marconi")	<b>Sì</b>
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>L. Rapporti con il territorio: aziende pubbliche e private</b>	Accordi di programma / convenzioni sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / convenzioni sull'alternanza scuola-lavoro	<b>Sì</b>
	Progetti condivisi su disagio e simili	<b>Sì</b>

<b>Aree di intervento per l' a. s. 2016 - 2017</b>
Sono riportate le aree di intervento per l'anno scolastico 2016-2017 previste nel PAI in seguito all'analisi dei punti di criticità emersi dai dati
1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
8) Valorizzazione delle risorse esistenti
9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i

diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**AI GLI** competono i compiti di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di proposte educative-didattiche, laboratoriali e metodologiche da porre in atto per migliorare l'inclusione; elaborazione del PAI riferito a tutti gli alunni con disabilità e con BES; collaborazione con le figure strumentali.

**I Consigli di classe** hanno il compito di: individuare i casi in cui è necessario redigere un Piano Didattico Personalizzato, decidendo le misure compensative e dispensative da adottare; redigere un attento verbale relativo alle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definire gli interventi educativo-didattici, le strategie e le metodologie da adottare; progettare e condividere i PDP; proporre ed individuare le risorse umane disponibili per favorire i processi inclusivi; collaborare con le famiglie ed il territorio.

**Gli assistenti alla comunicazione** collaborano con gli insegnanti di sostegno all'organizzazione delle attività scolastiche previste nel PEI, in relazione alle strategie didattiche inerenti la specifica tipologia di disabilità; collaborano affinché si realizzi la continuità dei percorsi didattici.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si fornirà a tutti i docenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione, sulle disabilità e sui bisogni speciali presenti in Istituto (es. autismo, DSA, ADHD, etc.), sulle strategie e metodologie più adeguate per poter gestire gli studenti con BES (lavoro in gruppo, apprendimento cooperativo, laboratori, etc.).

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Compito della scuola è quello di garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione di tutti gli alunni. Ciò comporta, da parte dei docenti, un ripensamento delle strategie di relazione con gli studenti, delle strategie di trasmissione del sapere e di organizzazione delle attività in aula o per classi aperte.

La valutazione deve essere riferita agli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP; i docenti tengono in considerazione i risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza degli alunni ed adottano le misure compensative e dispensative previste in fase di programmazione. Va sottolineata l'opportunità dell'utilizzo di documenti di studio forniti in formato elettronico, soprattutto per gli alunni con DSA che usano computer ed ausili per il loro apprendimento.

**I Consigli di Classe** concordano le modalità di raccordo tra le discipline; individuano le modalità di verifica dei risultati con prove equipollenti ed assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione è indispensabile che la programmazione sia realizzata da tutti i docenti, curricolari e di sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia con gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per la classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

In Istituto sono presenti diverse figure professionali: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti igienico-sanitari.

Gli insegnanti di sostegno cooperano con gli insegnanti curricolari e promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni ed attività laboratoriali con gruppi.

Gli insegnanti curricolari cooperano con i docenti di sostegno, prestando le dovute attenzioni ai ragazzi con disabilità anche nelle ore di assenza dei docenti specializzati.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe e fuori dalla classe, unitamente al docente di sostegno o al docente curricolare compresente. Gli assistenti igienico-personali si occupano dell'autonomia e dell'igiene dei ragazzi con disabilità grave, che non sono autonomi nella gestione dei pasti e dei servizi igienici.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni volte all'inclusione, anche attraverso: attività laboratoriali (learning by doing), attività in piccolo gruppo, tutoring, peer education, attività individualizzate.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si promuoverà la collaborazione e la realizzazione di progetti comuni con l'ASP di appartenenza; rapporti con il CTS di Giarre. Gli alunni saranno inseriti anche nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto delle loro esigenze e delle loro inclinazioni, attuando progetti e convenzioni con associazioni di volontariato, con imprese, con aziende pubbliche e private.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie, in quanto corresponsabili del percorso educativo-didattico degli alunni, saranno coinvolte:

- in fase iniziale, per condividere le scelte effettuate dal Consiglio di Classe, soprattutto in relazione alla redazione di PDP e PEI;
- in itinere, attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati, per monitorare i processi ed individuare eventuali azioni di miglioramento;
- in fase di verifica finale, per discutere i risultati raggiunti.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Gli insegnanti, tenendo in considerazione i bisogni, le capacità e le potenzialità degli studenti, elaborano un PDP, nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali, ed un PEI nel caso di studenti con disabilità.

Nelle programmazioni personalizzate vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie, gli eventuali contenuti differenziati rispetto al programma curricolare, le attività educativo/didattiche, le attività laboratoriali curricolari e/o extracurricolari, le attività di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocinio, etc.

Anche per il prossimo anno si propone di ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari.

Come per l'anno scolastico in corso, anche per il 2016-2017 si delibera una deroga al limite del monte ore di assenza per i ragazzi che seguono una programmazione differenziata.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Si utilizzeranno le risorse strutturali esistenti, in quanto l'Istituto è dotato di LIM in tutte le classi, di aule di diversabilità fornite di LIM e PC, di aula di psicomotricità, aule multimediali, laboratori di settore, etc. Per cui si potranno sfruttare le risorse informatiche sia come mezzo e strumento di trasmissione, sia per reperire materiale didattico.

Come risorse umane, in Istituto sono presenti diversi docenti specializzati con molteplici competenze in campi quali la psicomotricità, l'arte e la fotografia, abilità teatrali, musicali, etc. ed i diversi laboratori realizzati sfruttano tali competenze per poter offrire maggiori opportunità formative agli alunni con disabilità.

Tuttavia, dato il numero e le diverse problematiche degli alunni BES presenti, al fine di poter porre in atto attività integrative di recupero e/o potenziamento, si ritiene necessaria la richiesta di risorse aggiuntive, costituite anche da docenti in esubero e da docenti chiamati su organico potenziato.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Al fine di incrementare i progetti di inclusione da attivare per l'anno scolastico 2016-2017, nell'ottica di un progetto globale che tenga conto dell'eterogeneità dei soggetti con BES e delle competenze specifiche che essi necessitano, non completamente presenti a scuola, va specificato che occorre:

- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato a soddisfare le reali necessità di tutti gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di assistenti igienico-personali per gli alunni con disabilità grave sin dall'inizio dell'anno;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con autismo o deficit sensoriale;
- l'assegnazione di docenti in organico funzionale da utilizzare per la realizzazione di progetti di inclusione per i ragazzi con BES;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione ottimale dei laboratori multimediali e di settore.
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione dell'alternanza scuola-lavoro.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono stati e saranno attuati incontri con gli insegnanti delle scuole di provenienza dei ragazzi con disabilità, per stabilire momenti di raccordo e continuità tra i diversi ordini di scuola.

Ai fini di un possibile futuro lavorativo, si lavora su più livelli:

- in sinergia con l'ASP, la cui presenza a scuola è costante, propositiva ed operativa;
- indirizzando i ragazzi per mezzo dell'alternanza scuola-lavoro, che permette loro un primo approccio nel mondo del lavoro;
- attraverso l'Orientamento nel mondo dell'Università, tramite visite guidate;
- attraverso incontri informativi con associazioni coinvolte nel progetto "Garanzia Giovani", avviato dal Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/04/2016**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/05/2016**

Le referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione